



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0012429 20/09/2016
Cl. 34.07.0717

Alla Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo
Via Monsignor Mazzarolo, 14
31040 TREVIGNANO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

All Ufficio V.I.C. - Beni immobili
della Conferenza episcopale del Veneto
Curia vescovile
piazza Duomo, 2
31100 – TREVISO
(rif. D762-00253 del 3 maggio 2016)
e-mail: verifica.immobili@diocesiv.it

Allegati : 1 + 1

Risposta al foglio del

Trevignano

Servizio *N.*

OGGETTO: TREVIGNANO (Treviso) – Complesso della chiesa e del campanile dei Santi Teonisto e compagni martiri, sito in via Monsignor Mazzarolo snc, catastalmente distinto al C.F., foglio A/4, particella A e al C.T., foglio 4, particella A, di proprietà della Parrocchia dei Santi Teonisto e compagni martiri di Trevignano (Treviso) – Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 – NOTIFICA dell'interesse culturale.-

All Comune di
TREVIGNANO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

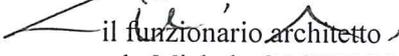
E p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA/PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 8 settembre 2016 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso con prot. 19728 del 25 agosto 2016 allegata in copia alla presente.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

per Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

il funzionario architetto
arch. Michele CASTELLI

Il funzionario incaricato: arch. Francesca Barion
TV TREVIGNANO Chiesa e campanile dei Santi Teonisto e compagni martiri TRASM





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la nota del 5 3 maggio 2016, ricevuta il 6 maggio 2016, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 453-16-PG del 12 aprile 2016, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia dei Santi Teonisto e compagni martiri in Trevignano (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CHIESA DEI SANTI TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI E CAMPANILE IN TREVIGNANO
provincia di	TREVISO
comune di	TREVIGNANO
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI IN TREVIGNANO (TREVISO)
sito in	VIA MONSIGNOR MAZZAROLO, SNC
distinto al C.F. al C.T.	foglio A/4, particella A; foglio 4, particella A;
confinante con	foglio 4 (C.T.), particelle 1238 – 2140 – 474 – 23 – 6 – 321 – 700 – 38 – 33 – 32 – 1617;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 19728 del 25 agosto 2016;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	COMPLESSO DELLA CHIESA E DEL CAMPANILE DEI SANTI TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI
provincia di	TREVISO
comune di	TREVIGNANO
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI IN TREVIGNANO (TREVISO)
sito in	VIA MONSIGNOR MAZZAROLO, SNC

1/2



distinto al C.F. foglio A/4, particella A;
al C.T. foglio 4, particella A;
confinante con foglio 4 (C.T.), particelle 1238 – 2140 – 474 – 23 – 6 – 321 – 700 – 38 – 33
– 32 – 1617,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione dell'8 settembre 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *COMPLESSO DELLA CHIESA E DEL CAMPANILE DEI SANTI TEONISTO E COMPAGNI MARTIRI*, sito nel comune di Trevignano (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

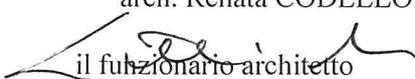
La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 8 settembre 2016

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

il funzionario architetto
arch. Michele CASTELLI





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE
PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di TREVIGNANO (TV)

"Complesso della chiesa e del campanile dei Santi Teonisto e compagni martiri"

RELAZIONE CULTURALE

Catasto Terreni: Foglio 4, particella A

Catasto Fabbricati: Foglio 4, Sez. A, particella A

Proprietà: *Parrocchia dei Santi Teonisto e compagni martiri in Trevignano*

La chiesa dei Santi Teonisto e compagni martiri in Trevignano si trova inserita nel contesto urbano della omonima frazione, tra l'antica Villa Onigo e la canonica. E' preceduta da un piccolo sagrato in parte pavimentato, in parte trattato a verde con alberature. A sud vi è un ampio parcheggio di recente realizzazione, spazio che storicamente era dedicato alle sepolture.

Le prime notizie risalgono al 13 luglio 1502 quando la chiesa venne consacrata: i primi documenti la descrivono come un edificio "di non vaste dimensioni ed il campanile era direttamente incorporato alla fabbrica". Testimonianze successive sono da attribuirsi alle relazioni dei parroci del paese che si susseguirono. Don Gianbattista Marchetti, espressosi in punto di morte per esprimere la volontà di ricostruzione, scrisse "la struttura della medesima è ad una nave alla sofitata. A due porte, la maggiore verso occidente e l'altra a mezzogiorno, attorniate dal Cimiterio". In seguito il nuovo parroco Gianbattista Stradiotto evidenzia l'inadeguatezza della chiesa esistente riportando che "della sua fondazione non esiste alcun antico documento, e però s'ignora e l'anno ed il fondatore. Per essere piccola, irregolare ed indecente l'antica Chiesa, e ruinoso l'antico insito Campanile"; si riporta anche che la chiesa, che in principio doveva essere ampliata, vista la scarsa consistenza del fabbricato e delle fondazioni, fu ricostruita totalmente.

La nuova chiesa venne quindi realizzata tra il 1762 e il 1769 probabilmente dal celebre architetto Giorgio Massari: la sola navata venne arricchita da un coro, un battistero, un altare maggiore e quattro altari laterali tra i quali quelli di destra intitolati alla Beata Vergine del Rosario e a San Valentino, mentre a San Francesco Confessore e a Sant'Antonio Abate quelli a sinistra. Nello stesso periodo venne ricostruita anche la torre campanaria, attribuita a Giovanni Miazzi, allievo del Preti, anche se fino ad oggi non è stata rinvenuta alcuna documentazione certa.

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento vennero eseguiti dei lavori per risanare i danni provocati in seguito alla caduta di un fulmine e di restauro relativamente a bandiera e quadrante dell'orologio. Degno di nota è l'intervento del 1903 in cui venne commissionata a Pietro Colbacchini di Bassano la fusione e l'installazione di tre campane che furono motorizzate nel 1957 dalla Ditta Morellato Giuseppe con un brevetto noto, utilizzato anche in altri importanti campanili della zona.

Nel 1919 vennero realizzati degli stucchi alla balaustra della cantoria lignea, persi con i successivi interventi di ampliamento e restauro, per mano di un importante artigiano della zona, Francesco Soligo.



AA / EL / MF_trevignano_chiesa_san_teonisto

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco, Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/82438111 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello, Santa Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE
PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Dal 1933 si cominciò a modificare l'assetto originale della chiesa: su progetto di Luigi Candiani venne aperto il transetto e realizzata la sacrestia; vennero poi pavimentate dal marmista bassanese Ferdinando Cappellari le nuove aree laterali (1940) in marmo di Asiago rosso e bianco e realizzate le balaustre tra presbiterio e cappelle laterali; venne innalzata l'abside dietro all'altare maggiore per la creazione di una cantoria (1959) ed infine si realizzò un catino absidale mediante un arco a tutto sesto illuminato da tre finestroni circolari.

L'edificio venne restaurato interamente tra il 1987 e 1988 con particolare attenzione alla pavimentazione della navata centrale e dei gradini degli altari laterali (integrando un nuovo impianto termico, l'impianto d'illuminazione e sonoro). Una decina di anni più tardi (1997/98) venne effettuato l'ultimo intervento di restauro avente come oggetto il campanile.

La facciata principale è situata ad ovest ed offre una struttura tipicamente veneta d'influenza palladiana, suddivisa in tre livelli: quattro semicolonne appaiate di ordine gigante, poste su alti piedistalli reggono un alto architrave, a cui è sovrapposto un timpano triangolare decorato con una cornice a dentelli che presenta al centro una foratura quadrilobata contenente una croce metallica.

Come le altre superfici esterne, la facciata è trattata a marmorino con colorazione uniforme. Tra gli intercolumni esterni vi sono due nicchie ospitanti le statue del Cristo Redentore e dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, poste in facciata agli inizi del XX sec..

Il portone d'ingresso, sormontato da un timpano a lunetta, è posizionato al centro della facciata sotto ad un affresco quadrato raffigurante un vescovo benedicente con mitra e vestito bianco ai cui piedi, compaiono in posizione inginocchiata, due ecclesiastici con tuniche rosse: probabilmente la scena rappresenta i santi titolari della chiesa ovvero Teonisto al centro e i compagni martiri (Tabra e Tabrata).

L'interno si presenta a navata unica: sul lato est è presente il presbiterio, rialzato da tre gradini rispetto all'aula, che si conclude con l'altare maggiore dietro al quale è presente un'abside con catino. A dividere gli ambienti nella navata è presente un transetto che si compone di due cappelle laterali al presbiterio ad esso collegate da due archi sulle pareti perimetrali e separate otticamente da una balaustra in colonnine lapidee. Da esse è possibile accedere alla sacrestia e ad un vano per il deposito dei paramenti sacri e sono illuminate da tre alte vetrate recanti nel mezzo medaglioni con immagini.

Il portone d'ingresso, posto nel lato opposto rispetto all'altare maggiore, permette l'ingresso all'aula mediante una bussola lignea (realizzata negli anni '80 del Novecento), sopra la quale è posta la cantoria che anticamente ospitava l'organo oggi posto nell'abside. Essa è sostenuta da colonne di ordine ionico e presenta una balconata decorata con stucchi, rappresentanti festoni di fiori e strumenti musicali ricoperti a foglia d'oro.

La navata principale è valorizzata da due piccole cappelle per ciascun lato, aperte una per lato con archi a tutto sesto e contenenti altari lapidei, tra le quali si inseriscono due confessionali ed un pulpito ligneo con baldacchino a tettoia, sul lato nord.

Sulle serraglie scanalate degli archi e sui capitelli ionici delle paraste, che affiancano ciascun piedritto, poggia il cornicione da cui partono le vele del soffitto sul quale si trova il pregevole affresco dedicato all'Assunta.

L'illuminazione dell'aula è permessa da quattro finestre termali poste rispettivamente due a nord e due a sud. L'intero fabbricato presenta pavimentazioni a losanghe risalenti al XX secolo in marmo bianco e rosso di Asiago.



AA / EL / MF_trevignano_chiesa_san_teonisto

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco, Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/82438111 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello, Santa Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Esternamente alla chiesa, sul lato sud, è presente il campanile prevalentemente composto con mattoni faccia a vista: la base si presenta scampanata con una lavorazione a bugnato sugli spigoli mentre il fusto, suddiviso con una cornice dalla base, è tripartito mediante l'uso di riquadri l'ultimo dei quali ospita, a sud e ad ovest, i quadranti dell'orologio. Impalcati lignei di solaio suddividono il fusto all'interno fino all'ultimo livello sotto la cella che risulta voltato a botte con mattone faccia a vista.

La cella, ospitante un castello a due livelli con tre campane, è a base quadrata con un unico fornice a tutto sesto su tutti i lati, inquadrato da semicolonne ioniche lisce poggianti su piedistalli.

Esse reggono un architrave continuo che piega a libro sugli angoli, su cui poggia un timpano triangolare in prossimità degli archi. Il tamburo, a pianta ottagonale, insiste sopra la cella e sulle sue facce aprono oculi all'interno di riquadrature a sottosquadro.

Sopra la cella vi è la cuspide a campana allungata: è realizzata con una struttura mista in legno e metallo e rivestita in piombo e termina con un globo su cui svetta una bandiera con battente a due punte e una croce bordonata.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il compendio costituito dalla chiesa e dal campanile dei Santi Teonisto e Compagni Martiri presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di complesso culturale, la cui erezione risulta collocabile in un periodo tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Le prime testimonianze risalgono al Cinquecento ma è al Settecento che risale l'opera di riedificazione di Chiesa e Campanile per mano dell'architetto Giorgio Massari. Sono riconducibili all'Ottocento i primi lavori di restauro sebbene l'attuale configurazione con il transetto si avrà solo dagli anni Trenta del Novecento: da qui si susseguono documentazioni di interventi fino quasi agli anni Duemila. Il campanile, riedificato con la chiesa, si accosta alla stessa nel lato sud e presenta una cella a due livelli con tre campane.

Relazione ed istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo

Non si ravvisa interesse dal punto di vista archeologico, segnalando tuttavia il rischio archeologico in sede.

Istruttoria archeologica: Dott. Matteo Frassine

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

Funzionario architetto
(arch. Michele CASTELLI)



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



AA / EL / MF_trevignano_chiesa_san_teonisto

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco, Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/82438111 - Fax 0498754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello, Santa Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



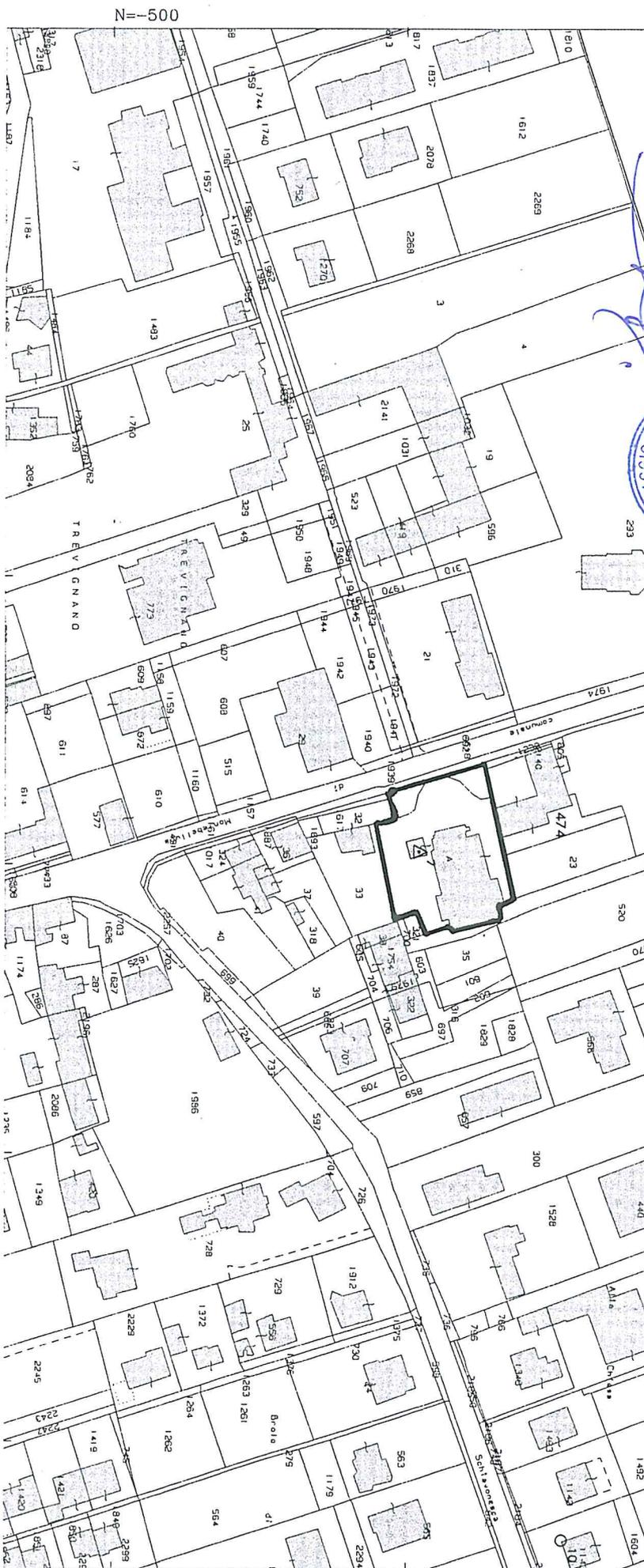
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di TREVIGNANO (TV)
"Complesso della chiesa e del campanile dei
Santi Teonisto e compagni martire"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



N=500

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

Funzionario architetto
(arch. Michele CASTEL)



ore EUGENIO AMILCARE

Vis. tel. esente per fini istituzionali